

DIFESA INTEGRATA DELLO SPINACIO												
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	Sostanza attiva	(1)	Codice gruppo chimico	Codice FRAC IRAC	(2)	N. a ciclo	Bio	PC	CP	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Peronospora (<i>Peronospora</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> La difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare). I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni. <u>Interventi agronomici:</u> - rotazioni molto ampie; - allontanamento delle piante o delle foglie colpite; - distruzione dei residui delle colture ammalate; - impiego di semi sani o concianti; - ricorso a varietà resistenti.	Prodotti rameici		M	M 01			X	X	X	In un anno al massimo 4 kg/ha di s.a.	
		Fluopicolide	2	B5	43				X		Solo in miscela con propamocarb. Massimo 2 interventi tra metalaxil e fluopicolide	
		Metalaxil	2	A1	4						Massimo 2 interventi tra metalaxil e fluopicolide	
		Propamocarb	2	F4	28				X		Solo in miscela con fluopicolide	
		Cimoxanil		U	27		2		X	X		
		Pyraclostrobin		C3	11	3			X			
		Mandipropamid	2	H5	40	4			X	X		
		Fosfonato di Potassio		P7	P 07				X		Solo in miscela con Ametoctradin.	
		Ametoctradin	2	C8	45				X			
		Laminarina		P4	P04			X	X	X		
Botrite (<i>Botriotinia fuckeliana</i> , <i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi chimici:</u> I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia. <u>Interventi agronomici:</u> - arieggiamento della serra; - irrigazione per manichetta; - sesti d'impianto non troppo fitti.	Prodotti microbiologici		-	-							
		Boscalid							X	X	Solo in miscela con pyraclostrobin	
		Fluxapyroxad	1	C2	7	2			X			
		Isofetamid								X		
		Penthiopyrad	1						X			
		Pyraclostrobin		C3	11	3			X	X	Solo in miscela con boscalid	
Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Agire preventivamente trattando il terriccio per i semenzai. I trattamenti fitosanitari effettuati in vivaio non rientrano nel conteggio dei trattamenti della coltura. <u>Interventi agronomici:</u> - evitare ristagni idrici. - effettuare avvicendamenti ampi.	Fludioxonil	2	E2	12				X	X		
Virosi (CMV)	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV), i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Uso di varietà resistenti. Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.											

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	Sostanza attiva	(1)	Codice gruppo chimico	Codice FRAC IRAC	(2)	N. a ciclo	Bio	PC	CP	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi <i>(Myzus persicae)</i> <i>(Aphis fabae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire con trattamento localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione delle infestazioni.	Lambda-cialotrina	2	3A	3	4			X		Tra lambda-cialotrina e Etofenprox massimo 2 T/anno
		Deltametrina	3						X		
		Piretrine pure							X	X	
		Azadiractina		-	UN			X	X	X	Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi.
		Maltodestrina		-	-			X	X	X	
		Sali potassici di acidi grassi		-	-			X	X	X	
Nottue fogliari <i>(Agrotis spp.</i> <i>Scotia spp.</i> <i>Autographa gamma</i> <i>Helicoverpa armigera</i> <i>Spodoptera littoralis</i> <i>Mamestra brassicae)</i>	<u>Interventi chimici</u> Intervenire dopo aver rilevato la presenza diffusa di larve e dei relativi danni iniziali.	Azadiractina		-	UN			X	X	X	Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi.
		Spinosad	3	-	5			X	X		Ammesso solo su <i>Spodoptera</i> e <i>Helicoverpa armigera</i>.
		Etofenprox	2	3A	3	4			X	X	
		Lambda-cialotrina							X		Tra lambda-cialotrina e Etofenprox massimo 2 T/anno
		Clorantraniliprole	1	-	28				X	X	
Sono consentite le miscele quando sono presenti le sostanze attive (s.a.) da sole, con il limite della s.a. più restrittivo.											

(1) Limitazione della singola s.a. va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna (2).

(2) Viene riportato il limite complessivo del gruppo chimico. Le sostanze attive facenti parte del medesimo gruppo chimico possono essere utilizzate in alternativa fra loro e il limite deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità.

Le sostanze attive indicate in grassetto sono sostanze candidate alla sostituzione, l'elenco è riportato nell'Allegato III.

L'appartenenza di ogni sostanza attiva al codice gruppo chimico e al codice FRAC IRAC è riportata nell'Allegato IV.

Quando sono presenti le limitazioni per anno "colonna (2)" e "N. a ciclo" è da prendere in considerazione il limite più restrittivo. Per ciclo si intendono tutte le fasi che vanno dalla semina/trapianto alla semina/trapianto della coltura successiva.

Nella colonna "Bio" sono riportate quelle sostanze attive autorizzate anche in agricoltura biologica che hanno una metodologia di applicazione simile ai prodotti fitosanitari di sintesi.

Le colonne PC e CP indicano per ogni sostanza attiva l'autorizzazione all'utilizzo in pieno campo (PC) o in coltura protetta (CP).